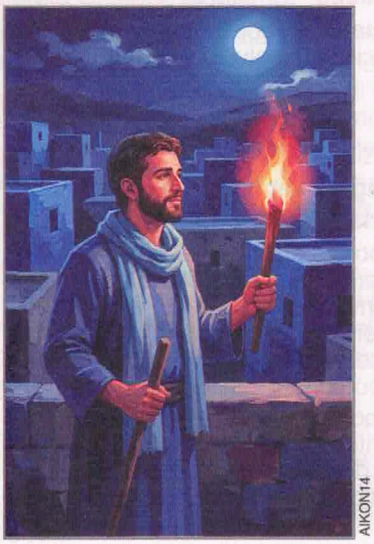
I DOMENICA DI AVVENTO / B
S. Saturnino, S. Illuminata, B. M. Maddalena dell'Incarnazione
29 novembre 2026

LA DOMENICA


AIKON14

VIGILIAMO APERTI AL "DOMANI DI DIO"

Abbiamo ancora un futuro, un avvenire che ci attrae? Che cosa ci muove, ci smuove, ci commuove...? C'è una nostalgia rivolta al passato e ce n'è una rivolta al futuro, a quel bene promesso che ci sta davanti. La grazia di questo Avvento ci apre al domani, ci restituisce la sorpresa della speranza cristiana, la gioia di chi attende vigilante "il giorno del Signore". Vigilare significa attendere chi si ama, con la mente e il cuore sempre rivolti a lui, il Veniente (*Vangelo*).

È così che, uscito dal lungo letargo, un popolo prigioniero del proprio passato si risveglia al desiderio di Dio, come catalizzato da un polo magnetico irresistibile che lo attrae al nuovo e lo ricrea. Non più rivolto a sé, tutto si aspetta da Dio e tutto a lui si affida: «Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani» (*I Lettura*). Siamo fatti così, impastati di polvere e di soffio divino, come sospesi tra una terra incolta da dissodare e un cielo terso a cui continuamente anelare. "Tra il già e il non ancora" possiamo vivere nella lode e trovare nella comunione con Cristo il senso di quell'attesa che apre alla speranza (*II Lettura*).

Sorelle Clarisse, *Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)*

Gesù invita alla vigilanza perché non sappiamo quando il Signore ritornerà. L'Avvento è tempo di attesa attiva, da vivere con il cuore sveglio e pronto all'incontro decisivo con il Signore che viene.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 24,1-3) in piedi

A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per essere vigilanti nell'attesa del Signore che viene, riconosciamo le nostre colpe e affidiamoci al suo amore misericordioso.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, difensore dei poveri, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

– Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.
Christe, eléison.

– Signore, speranza dei peccatori, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché, resi forti nello spirito, attendiamo vigilanti la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 63,16b-17.19b; 64,2-7 seduti

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Dal libro del profeta Isaìa

16 Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. 17 Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

19 Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti.

64,2Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. 3Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. 4Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie.
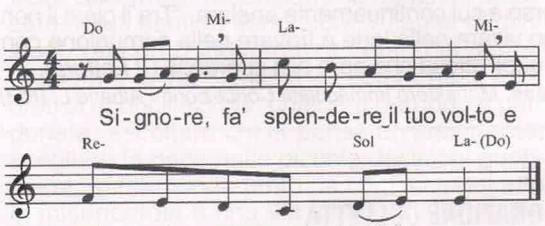
Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. 5Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

6Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità. 7Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE 79/80

℟ **Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**



Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. ℟

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. ℟

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. ℟

SECONDA LETTURA 1Cor 1,3-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, 3grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

4Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, 5perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

6La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente 7che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. 8Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. 9Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Sal 84/85,8) in piedi

Alleluia, alleluia. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

VANGELO Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

Dal Vangelo secondo Marco
A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 33«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. 34È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

35Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; 36fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

37Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fiduciosi nell'aiuto della grazia divina e custodendo sempre in noi il ricordo delle sue pro-

messe, supplichiamo Dio, nostro Padre, riponendo nelle sue mani ogni nostra attesa.

Lettore - Diciamo insieme:

℟ **Padre buono, ravviva la nostra speranza.**

1. Per papa Leone e per tutto il popolo di Dio: possiamo irradiare nel mondo gioia e fiducia, annunciando con la vita la bellezza di appartenere a Cristo. Preghiamo:

2. Per l'umanità lacerata dalle guerre e dall'egoismo dei potenti: non venga meno, in coloro che credono, il coraggio di osare e di investire energie nuove per la pace. Preghiamo:

3. Per quanti hanno smarrito la via e si sono allontanati dalla verità del Vangelo: ritrovino in Dio, vero Pastore, la fiducia e la docilità per lasciarsi guidare. Preghiamo:

4. Per noi qui presenti: ci sia dato di vivere la nostra vita come tempo di attesa in cui preparare il cuore, per andare verso Colui che per primo ci viene incontro. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, che ci plasmi come argilla fra le tue mani, accogli benevolo la preghiera dei tuoi figli che attendono vigilanti la venuta di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio dell'Avvento I: La duplice venuta di Cristo, *Messale 3a ed., pag. 328.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 84,13)

Il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto.

Oppure: (Cf. Mc 13,33)

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Si accende una luce (458); Cieli e terra nuova (447). *Salmo responsoriale*: P. Bottini; *oppure*: Vieni, Signore, vieni! (445). *Processione offertoriale*: Se voi avete fame (310). *Comunione*: Vieni, o Signore (461); Sorgete dal sonno (730). *Congedo*: Noi veglieremo (690).

PER ME VIVERE È CRISTO

Come il cibo corporale è necessario per la vita a tal punto che senza di esso non si può vivere, così il cibo spirituale è necessario per la vita spirituale, in modo che senza di esso la vita spirituale non si può mantenere.

– San Tommaso d'Aquino

PREGHIERA MENSILE dicembre 2026

Del Papa: Preghiamo per le famiglie che sperimentano l'assenza di una madre o di un padre, perché trovino nella Chiesa sostegno e accompagnamento, e nella Fede aiuto e forza nei momenti difficili.

Per la famiglia: Sull'esempio della Santa Famiglia di Nàzaret, tutte le famiglie vivano nella comunione e nell'amore, sostenendosi nelle prove e crescendo insieme nella fede e nella speranza.

Mariana: Maria, Madre dell'attesa, prepara i nostri cuori ad accogliere con fede e gioia il Signore che viene.

scintille

Se, quando cerchi di parlare da cristiano, tutti ti danno ragione, chiediti in che cosa stai sbagliando.

– Vittorio Messori, giornalista e scrittore

Avvento: tempo di perseverante preparazione

«Preparate la via del Signore»

«Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri» (Mc 1,3b). La voce del Battista è una chiamata urgente a rimuovere gli ostacoli che impediscono al Signore di raggiungere il nostro cuore e il nostro mondo. Anche nel tempo presente questa parola risuona come una provocazione concreta: un invito a lavorare attivamente perché Cristo possa nascere di nuovo nella storia e nella nostra vita. L'attesa vigilante è quindi un cammino di conversione, che possiamo vivere oggi attraverso tre passi fondamentali.

Primo: fare silenzio nel cuore. Nel frastuono quotidiano e nell'ansia continua, il primo sentiero da raddrizzare è interiore. Ritagliamo spazi di deserto: spegniamo le notifiche, custodiamo il silenzio e riprendiamo la preghiera. Solo chi crea vuoti nel proprio io permette al Signore di colmarli. Senza questo silenzio abitato, rischiamo di celebrare un Natale senza l'Atteso. **Secondo:** raddrizzare le relazioni spezzate. Molti sentieri sono storti a causa di divisioni, rancori o indifferenza verso chi soffre. Preparare la via significa compiere gesti concreti di riconciliazione: chiedere perdono e perdonare, ascoltare chi la pensa diversamente, scegliere la pace nelle piccole decisioni quotidiane. In un mondo ferito da conflitti, ogni atto di misericordia è una via spianata al Principe della pace che viene. **Terzo:** rompere con le idolatrie che ci rendono schiavi. Molti, forse senza saperlo, sono schiavi dei falsi idoli del successo, del consumo, del controllo e, soprattutto oggi, dell'idolo digitale che, in modo subdolo, può renderci schiavi attraverso i riti quotidiani dello scroll infinito o del bisogno costante di "like" di approvazione... Preparare la via significa liberarsi da questi legami che ci alienano dalla realtà e da Dio. Ridurre il tempo dedicato ai riti pagani del mondo e ricreare legami veri sono gesti rivoluzionari che ci rendono liberi di accogliere il Signore della Vita, che ci viene incontro anche nelle persone che ci mette accanto.

L'Avvento non è tempo di perfezionismo, ma di umile e perseverante preparazione. Chi si impegna a spianare la strada scoprirà che è soprattutto Dio a venirci incontro, raddrizzando ciò che noi non riusciamo a sanare e colmando le valli della nostra debolezza.

don Pietro Roberto Minali, *ssp*


HYS88

CALENDARIO (30 novembre-6 dicembre 2026)

I sett. di Avvento - I sett. del Salterio.

30 L *S. Andrea ap. (f, rosso).* **Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.** Gesù chiama i primi discepoli non fra intellettuali o sapienti, ma fra pescatori pronti a lasciare tutto per seguirlo. *S. Mirocleto; S. Galgano Guidotti.* Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22.

1 M Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Il Signore esulta perché l'amore che lo lega al Padre non è riservato agli istruiti, ma è rivelato ai piccoli. *S. Eligio; S. Charles de Foucauld; B. Clementina N. Anuarite.* Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24.

2 M Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita. È la compassione di Gesù che lo spinge a sfamare la folla, moltiplicando il pane, segno del cibo di vita eterna. *S. Viviana; S. Cromazio; B. Giovanni Ruysbroeck.* Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37.

3 G *S. Francesco Saverio (m, bianco).* **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.** Chi fa la volontà di Dio costruisce la propria vita sulla roccia e le tempeste che possono arrivare non la danneggiano. *B. Giovanni N. de Tschiderer.* Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27.

4 V Il Signore è mia luce e mia salvezza. Gesù guarisce i ciechi e chiede il loro silenzio, ma qui abbiamo la più bella disobbedienza: non si può nascondere la Grazia. *S. Giovanni Damasceno (mf); S. Barbara; B. Adolfo Kolping.* Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31.

5 S Beati coloro che aspettano il Signore. Dobbiamo pregare Dio perché ci doni pastori che ci curino con i sacramenti per vincere la lotta contro il maligno. *S. Saba; B. Nicola Stensen; B. Filippo Rinaldi.* Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38–10,1.6-8.

6 D II Domenica di Avvento / B. II sett. di Avvento - II sett. del Salterio. *S. Nicola; S. Asella; S. Obizio.* Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».*

Elide Siviero

Avvento: i passi dell'attesa / 1

La vigilanza

L'ATTEGGIAMENTO: *Svegliare il cuore per accorgersi di Dio.* • **IL PASSO:** L'Avvento non è un'attesa passiva, ma un cammino attivo. Vigilare significa scuotere il cuore dal torpore della quotidianità e dalle distrazioni per farsi trovare pronti. Il primo passo è fare spazio alla preghiera e all'ascolto della Parola, orientando i nostri desideri profondi verso la venuta del Signore.

«Svegliati, o uomo: per te Dio si è fatto uomo. Saresti morto per sempre, se egli non fosse nato nel tempo. Una perpetua miseria ti avrebbe posseduto, se non fosse stata elargita questa misericordia» (sant'Agostino).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2026 - Anno 105 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: *clienti.ladomenica@stpauls.it* CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.